

AL TEATRO MANZONI

# Radulovic, grande virtuoso suona Prokof'ev con l'Ort

PISTOIA

Dopo il clamoroso successo dello scorso anno torna a Pistoia, al Teatro Manzoni, domani sera (ore 21) il funambolico violinista franco-serbo **Nemanja Radulović** (nella foto), star del concertismo internazionale, ospite della XIV Stagione Sinfonica della Fondazione Pistoiese **Promusica**, realizzata grazie al sostegno della Fondazione Caripit.

Accompagnato dall'Ort – Orchestra della Toscana, diretta dal giapponese **Eiji Oue** – celebre per le sue “interpretazioni straordinarie” (“La Nacion”) e per il suo “buon umore e grande energia” (“BackTrack”) – Radulović eseguirà il Concerto n. 2 scritto da **Sergej Prokof'ev** che fu da lui stesso diretto per la prima volta nel 1935 al Teatro Monumental di Madrid. «La quantità dei luoghi nei quali ho composto il Concerto – racconta Prokof'ev – mostra che vita da nomade conducevsi a quel tempo. Il tema principale del primo tempo lo scrissi a Parigi, il primo tema del secondo a Voronež, l'orchestrazione l'ho completata a Baku, e la prima è avvenuta a Madrid».

Solista inimitabile, dal talento ed empatia irresistibili, Nemanja Radulović ha conquistato in pochi anni una grande



folla di fan in tutto il mondo, esibendosi con alcune delle più importanti orchestre, grazie alla combinazione di virtuosismo e profondità di espressione e alla proposta di programmi audaci, che rispondono al suo interesse di allargare sempre più i confini della musica classica.

Il programma della serata include anche la Prima Sinfonia composta da Prokof'ev nel 1916, quando «la Grande Guerra era nel bel mezzo del suo

sanguinosissimo corso» – come scrive **Daniele Spini** nelle note di sala.

A chiusura del concerto, dalla Praga ottocentesca del Notturno per soli archi di **Antonin Dvorák** (1841 – 1904), si risale di un secolo alla Sinfonia in re maggiore K. 504 (detta “Praga”), una delle più note e amate di **Wolfgang Amadeus Mozart** (1756 - 1791), datata 1786, che già preannuncia i tratti peculiari della maturità sinfonica del compositore.

